



Accesso ai mercati internazionali

Svizzera e Vietnam: cogliere lo slancio per una ***più stretta cooperazione economica***

30.01.2026

A colpo d'occhio

- Incontro di alto livello a Zurigo conferma il partenariato stretto e in crescita tra Svizzera e Vietnam.
- Il Vietnam sta diventando sempre più importante per le imprese svizzere come mercato dinamico in crescita e come luogo di investimento in Asia.
- La rapida conclusione dell'accordo di libero scambio AELE-Vietnam è fondamentale per ridurre gli svantaggi competitivi e consentire nuovi investimenti.

Sotto la guida di economieuisse, ieri a Zurigo si è incontrata una delegazione di alto livello di imprenditori svizzeri con una delegazione governativa vietnamita guidata dal vice primo ministro del Vietnam, Nguyen Hoa Binh. L'incontro ha sottolineato in modo significativo gli stretti legami economici tra la Svizzera e il Vietnam, evidenziando al contempo il potenziale insito in un ulteriore approfondimento della cooperazione.

Il Vietnam come mercato strategico in crescita

Con un volume commerciale di circa 2,5 miliardi di franchi, il Vietnam è già oggi il terzo partner commerciale più importante della Svizzera nella regione ASEAN. Oltre 100 imprese svizzere sono attive nel Paese e creano complessivamente più di 17'000 posti di lavoro qualificati. Molte di esse sono tra i datori di lavoro più attrattivi a livello locale e contribuiscono in modo sostanziale allo sviluppo economico e sociale del Vietnam.

Il Vietnam sta acquisendo sempre più importanza per le imprese svizzere, sia come mercato dinamico che come sede economica strategica in Asia. Da anni il Paese registra tassi di crescita elevati, superiori in media al 6%, e svolge un ruolo sempre più importante nella catena del valore globale come sede di produzione.

Di conseguenza, numerose imprese svizzere intendono ampliare i loro attuali impegni o effettuare nuovi investimenti. Attualmente, la Svizzera occupa il 22° posto tra gli investitori diretti esteri in Vietnam. Il potenziale di espansione è notevole, in particolare nel settore delle infrastrutture. Anche lo sviluppo dell'International Financial Centre (IFC) recentemente annunciato a Ho Chi Minh City e Da Nang apre prospettive interessanti per le imprese svizzere. A Zurigo, i rappresentanti delle imprese presenti hanno colto l'occasione per esprimere le loro aspettative e idee per una futura collaborazione.

Conclusione dell'accordo di libero scambio come elemento chiave

Uno dei temi centrali dello scambio è stato il potenziale finora inutilizzato delle relazioni economiche bilaterali. Una collaborazione ancora più stretta potrebbe promuovere progressi economici, ecologici e sociali sostenibili in entrambi i Paesi. Ciò richiede però un passo decisivo: la rapida conclusione dell'accordo di libero scambio tra il Vietnam e i Paesi dell'AELS, compresa la Svizzera.

Questo accordo è di fondamentale importanza per le imprese svizzere. Attualmente esse sono in una posizione di svantaggio rispetto ai concorrenti dell'UE o del Regno Unito, poiché entrambi hanno già stipulato accordi di libero scambio con il Vietnam. Una conclusione positiva rafforzerebbe il commercio bilaterale e favorirebbe ulteriori investimenti, soprattutto alla luce delle crescenti tendenze protezionistiche mondiali.

Ottimismo dopo anni di negoziati

I progressi compiuti lo scorso novembre a Da Nang durante il 18° ciclo di negoziati sono incoraggianti. Dopo oltre 14 anni di intense discussioni, vi è ora una giustificata speranza che le questioni ancora in sospeso possano essere presto risolte e che si possa raggiungere una svolta.

L'incontro di Zurigo ha chiarito che entrambe le parti sono determinate a cogliere questa opportunità e a portare il partenariato economico tra Svizzera e Vietnam a un nuovo livello.



Luc Schnurrenberger

Responsabile supplente del dipartimento commercio estero